

L'Eco di Asseggiano

30 maggio 2021 - Santissima Trinità

N. 1611

“Padre, gli dia una bella cresimata”

ADOLESCENTI E ADULTI

La scorsa Domenica di Pentecoste è stata la grande preghiera che ha accompagnato con gioia la Cresima di ragazzi di terza media :

Federico Franzoi
 Christian Chimenton
 Maria Sofia Fontana
 Jacopo Mogno
 Chiara Peruzzi
 Alessio Dal Corso
 Angelica Bergamin
 Jacopo Cipriano
 Cristiano Marcialis
 Greta Deppieri
 Federico Bellato
 Sofia Coseani
 Riccardo Cazzaro
 Ernesto Benvenuto

Anche per loro il nostro impegno di preghiera, come per i ragazzi di seconda media, il nostro impegno a portarli nella preghiera e a continuare a testimoniare loro la bellezza della fede.

La Pentecoste ha una “coda” nelle domeni-

che seguenti. La festa della Santissima Trinità e poi i Corpus Domini. Anche in esse lo Spirito è protagonista alimentando il dono d'amore del Padre e del Figlio e scendendo sulla Chiesa nel dono dell'Eucaristia.

In queste due domeniche avremo il dono del Sacramento della Cresima per due donne in vista del loro matrimonio: Federica e Veronica. Una delle cose più difficili quando si tratta di preparare e vivere la Cresima di un adulto è offrire una vera esperienza di Comunità.

Persone che in maniera vera e sincera possano testimoniare e vivere assieme a chi riceve la Cresima:



“guarda che ne vale la pena”.

Sicuramente il rapporto intimo e personale col Signore, nella preghiera e nella vita di tutti i giorni è fondamentale, ma non possiamo dimenticare che il Signore

Gesù ha scelto la Chiesa come il luogo in cui i Cristiani possano vivere il rapporto tra loro e con lui.

Il Cristianesimo non è una esperienza che si può imparare sui libri: il cristianesimo è un Evento e gli eventi hanno bisogno di testimoni. La fede ha bisogno di fratelli e sorelle che mostrino l'uno all'altro che Dio agisce nella propria vita e nelle vite delle persone accanto a noi. Questa è la Santissima Trinità: non un complicato ragionamento filosofico per tenere insieme tre persone in un unico Dio bensì riconoscere che nella propria vita Dio Padre è presente attraverso la Pasqua di Cristo morto e risorto. Lo Spirito Santo continua a far vivere e godere alla sua Chiesa questa presenza piena di vita e di speranza.

Una parte significativa del lavoro di catechesi e di annuncio del Vangelo consiste nello smontare tante banalizzazioni della fede che abitano da generazioni la mente dei cristiani. Banalizzazioni in cui dare la Cresima si riduce allo schiaffo al ragazzo discolo; la Confessione diventa un teatrino in cui la penitenza è occasione

di sarcasmo; la Comunione, alla meno peggio, è un tentativo di esprimere la nostra emotività religiosa.

Ci sono persone, grazie a Dio, che hanno capito il senso profondo di ciò che vivono nella fede ma la parrocchia, nella sua dimensione popolare è ancora legata a questi schemi. Molto spesso i sacerdoti e i catechisti sono in imbarazzo perché non hanno altre persone con cui il battezzando o il cresimando adulto possa vivere questa esperienza di scoperta, di confronto e di preghiera.

Continuiamo a guardare con gioia e con speranza al futuro perché anche in questi tempi difficili ci sono persone che vogliono approfondire e condividere la loro amicizia col Signore. Al contempo, chiediamo al Signore che ci renda degni custodi e amministratori non solo della nostra fede (sarebbe come nascondere il Talento sotto terra) ma anche e soprattutto della vita e della fede di coloro che Dio ci ha affidato.

Mercatino di primavera

Il nostro patronato per alcuni giorni è stato gioiosamente frequentato (con ordine e in sicurezza) da centinaia di persone che hanno voluto approfittare del nostro mercatino del vestiario: grazie all'impegno di decine di volontarie, e qualche volontario, si è riuscito ad allestire e gestire questo bel momento di ami-

GRAZIE E ARRIVEDERCI

cia e di utile sostegno economico alle attività educative della nostra scuola. Nel complesso sono stati raccolti poco più di 5.000 € che aiuteranno a sostenere le spese del periodo. Grazie a tutti coloro che sono intervenuti e speriamo di poter ripetere in autunno questa iniziativa gioiosa.

Recentemente è arrivato il decreto che regola le attività ricreative nel periodo estivo.

Si tratta di un documento abbastanza permissivo che consente di fare molte cose non più vincolati, come lo scorso anno, a rapporti numerici fissi tra adulti e ragazzi accuditi.

Don Valentino sta cercando di capire se si riesce a realizzare qualche esperienza di Patronato estivo o di Grest. Un grosso vincolo è che, in caso di maltempo, bisogna garantire spazi coperti sufficientemente ampi perché i ragazzi stiano distanziati e al momento parte del Patronato è dedicato stabilmente alle attività della scuola dell'infanzia.

Stiamo esplorando la possibilità di usare gli spazi dell'Arca, presso il parco di via Jacopone da Todi.

Il bisogno delle famiglie è evidente ma purtroppo fino a ieri eravamo impegnati tra Asseggiano e Gazzera in Cresime e Prime Comunioni rese particolarmente complicate dalla necessità di moltiplicare le celebrazioni a causa della limitata capienza della chiesa (moltiplicando anche il lavoro organizzativo). A livello educativo appare forse più urgente dedicarsi ai ragazzi delle medie, a livello pratico emergono i bisogni delle famiglie con figli più piccoli.

È stato anche un anno difficile per il lavoro educativo coi ragazzi delle superiori che solitamente forniscono la "forza lavoro" degli animatori: non siamo riusciti a trovarci e a stare in-

sieme e quindi è anche difficile pensare di costruire un Grest che è l'espressione visibile del paziente lavoro svolto durante l'anno.

Don Valentino è anche in attesa di programmare un intervento abbastanza semplice ma che gli richiederà ricovero e convalescenza e quindi rischia di non poter seguire le iniziative che si intraprendono.

Al momento, date le circostanze, non abbiamo pensato ad alcuna proposta. Ci dispiace molto ma è la realtà.

Stiamo cercando di organizzare ad agosto qualche giorno di vacanza tra famiglie (al momento il problema è trovare una casa disponibile). Non è il classico campo estivo per i ragazzi ma forse, al momento, è la cosa più intelligente da fare visto il volto che ha assunto la comunità in questi due anni attraversati dalla pandemia: le nostre assemblee domenicali, i momenti di preghiera, non sono occasioni dedicate ai bambini e ai ragazzi per fasce di età ma sono occasioni di condivisione tra le famiglie che decidono di coinvolgersi nella vita della parrocchia.

Ogni parrocchia fa un po' quello che riesce e quindi da altre parti si stanno attrezzando. Se qualcuno ha proposte, iniziative e risorse da mettere in campo, ben venga: le porte sono aperte. Chiediamo alla Madonna che ci aiuti a vivere quest'estate come una vera Comunità Cristiana: questo è l'importante, attraverso le strade che si apriranno man mano.

SABATO 29, ORE 18.30 S. MESSA, def. Bonaventura Giuseppe; Anòè Maria.

DOMENICA 30, SANTISSIMA TRINITÀ

ORE 8 S. MESSA, PER LA COMUNITÀ def. Favaro e Ravagnin

ORE 10 S. MESSA, CRESIMA DI FEDERICA VENIER, def. Vanin Danilo, Roberta e Giovanni; Don Napoleone Barbato; Barbiero Mario e Teresa, Viel Aldo e Ida; Nino Michele e Giuseppa

LUNEDÌ 31, FESTA DELLA VISITAZIONE DI MARIA

ORE 7.30 LITURGIA DELLA PAROLA E S. COMUNIONE

ORE 20.30 FIORETTO CONCLUSIVO DEL MESE DI MAGGIO

MARTEDÌ 1 GIUGNO, ORE 7.30 LITURGIA DELLA PAROLA E S. COMUNIONE

MERCOLEDÌ 2, FESTA DELLA REPUBBLICA

ORE 7.30 LITURGIA DELLA PAROLA E S. COMUNIONE

GIOVEDÌ 3, ORE 7.30 LITURGIA DELLA PAROLA E S. COMUNIONE

VENERDÌ 4, ORE 7.30 LITURGIA DELLA PAROLA E S. COMUNIONE

SABATO 5, ORE 18.30 S. MESSA, def. Anòè Maria, Boschiero Gerardo e Pierluigi, Dori Argimira. **SPECIALE INVITO ALLE FAMIGLIE DI 3[^] ELEMENTARE. A SEGUIRE MOMENTO FORMATIVO IN VISTA DELLA PRIMA CONFESIONE**

DOMENICA 6, CORPUS DOMINI

ORE 8 S. MESSA, PER LA COMUNITÀ

ORE 10 S. MESSA, CRESIMA DI VERONICA ROMANO, def. Gasparello Umberto, Favaro Maria, Tanduo Silvana, Primo Alvisè; fam. Stevanato, Chiarin e Righetto; De Pieri Girolamo e Adriano, Garbin Laura, Chinellato Bruno.

ORE 11 BATTESIMO DI ALVISE